FORZA ITALIA MAZZETTI: «UN BENE PUBBLICO NON PUÒ DURARE APPENA 30 ANNI. VOGLIAMO SPIEGAZIONI»

«Demolire il Misericordia e Dolce: scelta politica scellerata»

IL PUNTO di partenza per Erica Mazzetti (Forza Italia) è che un bene pubblico come l'ospedale non può durare appena 30 anni. La coordinatrice provinciale azzurra torna a prendere la parola nel dibattito che vede al centro la demolizione del vecchio Misercordia e Dolce. Mazzetti solleva perplessità - nei giorni scorsi lo aveva fatto anche l'ex dirigente del Comune Lorenzo Frasconi - sulla scelta di abbattere un bene inaugurato meno di 40 anni fa. «Insieme al coordinatore regionale di Forza Italia stiamo valutando la necessità di preparare un atto istituzionale al fine di verificare quanto sia stato fatto prima di arrivare a decidere del destino di un bene strutturale così importante, che non può certo durare per solo pochi anni», dice Mazzetti. «L'amministrazione farebbe bene a ripensare alla scellerata scelta politica di abbatterlo e al significato di bene comune. Al netto dell'inconvenienza del progetto che prevede la creazione del parco urbano, credo sia stata usata tanta superficialità dai nostri politici: non è possibile pensare di costruire una struttura pubblica che possa durare solo 30-40 anni, senza considerarne il valore e fare una congrua valutazione tecnica ed economica», dice Mazzetti. Che aggiunge: «La sinistra si è dimenticata di dire chiaramente i motivi per i quali è stato deciso di demolire un ospedale per sostituirlo con un parco, senza tenere minimamente conto che sia per costruirlo che per demolirlo si utilizzano soldi pubblici. Finché gli amministratori non arriveranno a considerare gli interventi pubblici come privati, non potremmo parlare di buona politica».

CRONACA PRATO
IL DIBATTITO CONTINUA
Ex ospedale, vi racconto i retroscena
Palazzi di sei piani al posto del parco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.